

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3750 del 06/10/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA S.P.C. SMALTI PER CERAMICA S.R.L. (S.P.C. S.r.l.), STABILIMENTO ARCO. INSTALLAZIONE PER ATTIVITA' DI FUSIONE DI FRITTE E FABBRICAZIONE DI OSSIDI METALLICI (PUNTI 3.4 E 4.2 e) ALL. VIII, PARTE SECONDA D.LGS. 152/06), SITO IN VIA CAMPOLONGO N.2, IN COMUNE DI SASSUOLO (MO). (RIF.INT. N. 01583310360/99) PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3880 del 06/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sei OTTOBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **S.P.C. SMALTI PER CERAMICA S.R.L. (S.P.C. S.r.l.) - STABILIMENTO ARCO** – INSTALLAZIONE PER ATTIVITA' DI FUSIONE DI FRITTE E FABBRICAZIONE DI OSSIDI METALLICI (PUNTI 3.4 E 4.2 e) ALL. VIII, PARTE SECONDA D.LGS. 152/06), SITO IN VIA CAMPOLONGO N.2, IN COMUNE DI SASSUOLO (MO). (RIF.INT. N. 01583310360/99)

PRIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;

richiamata la **Determinazione n. 1297 del 04/05/2016** di Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale all'installazione S.P.C. Smalti per Ceramica S.r.l. (abbr. S.P.C. S.r.l.), avente sede legale in Via Canaletto 138/140 Loc. Spezzano, Comune di Fiorano Modenese (MO), in qualità di gestore dell’impianto esistente per la produzione di fritte e ossidi metallici (punti 3.4 e 4.2 e) All.

VIII D.Lgs. 152/06 Parte Seconda) denominato “S.P.C. S.r.l.” sito in Via Campolongo n.2, in Comune di Sassuolo (MO);

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da S.P.C. S.r.l. mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 05/08/2016 (assunta agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 14950 del 08/08/2016) con cui sono richieste modifiche all’assetto impiantistico autorizzato in AIA consistenti nell’apertura di un nuovo reparto, denominato ‘reparto nuovo macinazione’ (in precedenza denominato ‘Reparto zirconio’, gestito dalla ditta GranitiFiandre S.p.A.), il quale non comporterà nessuna variazione delle capacità massima di fusione e produzione pigmenti autorizzate. In particolare, il gestore specifica che:

1. dal punto di vista dell'assetto impiantistico, seppur il reparto che viene ceduto da GranitiFiandre S.p.a. comprende un numero maggiore d'impianti, solo l'atomizzatore ed alcuni degli impianti esso direttamente collegati, nello specifico n.8 silos ed un mulino, verranno mantenuti attivi, mentre gli altri (tra cui diversi mulini, presse, ed un essiccatoio) sono già stati precedentemente dismessi e non saranno riattivati (alla relazione tecnica è allegato schema a blocchi e descrizione delle diverse fasi associate al nuovo reparto) ;
2. dal punto di vista del quadro delle emissioni autorizzato saranno aggiunti:
 - n. 2 impianti con emissione in atmosfera che erano stati gestiti dalla ditta GranitiFiandre S.p.A. dal 14/08/2012 al 31/12/2014 con Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Det. n. 291 del 14/08/2012: punto di emissione **E1 “Mulino e silos”** avente portata di 4500 Nmc/h, durata di 16 h/gg, altezza di 12 m, inquinante associato “materiale particellare con limite di 10 mg/Nmc ed impianto di abbattimento costituito da filtro a maniche (di cui è allegata scheda filtro) e punto di emissione **E3 “Atomizzatore”** avente portata di 8000 Nmc/h, durata di 16 h/gg, altezza di 20 m, inquinanti associati “materiale particellare con limite di 10 mg/Nmc; SOx con limite 35 mg/Nmc, NOx con limite 350 mg/Nmc ed impianto di abbattimento costituito da filtro a maniche (di cui è allegata scheda filtro);
 - n. 2 nuovi punti di emissione associati camini relativi ai bruciatori a servizio dei forni sinterizzatori muffolati sperimentali, realizzati all’interno del reparto forni e fino ad oggi avviati occasionalmente, che daranno origine ai punti di emissione **E81 ed E82 “Bruciatore per forni muffolati sperimentali”** per i quali è proposta portata variabile tra 200 e 500 Nmc/h, altezza 16 m e durata saltuaria.
3. dal punto di vista dei flussi di massa si avrà un aumento del flusso associato al materiale particellare – polveri fredde di 2 Kg/gg; per tale aumento saranno utilizzate parte delle quote patrimonio di polveri fredde autorizzate che passeranno da **6,50 a 4,50 Kg/gg**;
4. dal punto di vista delle emissioni di rumore tutti gli impianti di aspirazione e trattamento che si intendono attivare nel nuovo reparto di macinazione (posizionato all’interno di un fabbricato separato ma, attiguo allo stabilimento principale di S.P.C. S.r.l.) saranno interni allo stabilimento, pertanto, si ritiene che il funzionamento degli stessi non andrà ad incidere sul clima acustico attuale. Viene proposta l’esecuzione di una nuova analisi acustica di collaudo specifica per il

nuovo reparto macinazione, da effettuare in concomitanza con l'avvio della relativa produzione, in modo da verificare il rispetto dei limiti normativi;

5. dal punto di vista dei consumi è previsto un un modesto incremento: dei prelievi idrici, che verranno quantificati a seguito dell'attivazione del reparto, attraverso le verifiche periodiche di un apposito contatore sul punto di prelievo (l'approvvigionamento idrico avverrà dal pozzo attualmente in gestione alla ditta GranitiFiandre S.p.A.), dei consumi energetici (dovuti dal bruciatore a servizio dell'atomizzatore) e delle materie prime. Nel nuovo reparto non verranno attivati impianti termici civili per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua ad uso sanitario;
6. non saranno attivati nuovi scarichi idrici, vi sarà un lieve aumento della produzione dei rifiuti (principalmente speciali non pericolosi costituiti da imballaggi non contaminati da sostanze pericolose) e non sono previste variazioni rispetto al confronto con le Batal riportate nell'atto di riesame;

dato atto che in data 01/08/2016 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

considerato che in data 05/10/2016 è pervenuto il contributo tecnico dal Servizio Territoriale ARPAE di Modena Distretto Area Sud (assunto agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 18380) in cui viene espresso parere favorevole in merito alle modifiche richieste dal gestore;

preso atto dell'aggiunta del nuovo reparto, pertanto, la descrizione dello stesso sarà aggiunta alla Sezione C1.2 dell'Allegato I dell'AIA;

valutato che:

- l'impianto di abbattimento associato al punto di emissione E1 (filtro a maniche) è conforme a quanto previsto dai Criteri CRIAER, mentre l'impianto di abbattimento associato al punto di emissione E3 (filtro a maniche) è autorizzato in deroga a quanto previsto dai Criteri CRIAER, in quanto la velocità dello stesso è al limite di quella indicata dagli standards regionali;
- per i punti di emissione **E1 ed E3** è necessario che il gestore comunichi la messa in esercizio ed a regime ed effettui analisi in triplo per portata ed inquinanti;
- per i punti di emissione **E81 ed E82** è sufficiente che il gestore comunichi la sola messa in esercizio e a regime degli stessi;
- è ritenuta accettabile l'esecuzione di un collaudo acustico specifico per il nuovo reparto macinazione, da effettuare in concomitanza con l'avvio della relativa produzione, per verificare il rispetto dei limiti a confine e presso i recettori;

verificato che:

- la capacità massima di fusione e la produzione di pigmenti e coloranti autorizzate non varieranno a seguito della modifica richiesta;
- dal punto di vista delle emissioni in atmosfera gli interventi in progetto non andranno a modificare i flussi di massa autorizzati in quanto saranno utilizzate quote patrimonio già in possesso dell'azienda; pertanto, le rimanenti quote saranno aggiornate con il presente atto;
- le modifiche comunicate non comporteranno impatti significativi sulle altre matrici ambientali (materie prime, consumi energetici, rifiuti, bilancio idrico, scarichi, ecc) e non si avranno variazioni sia rispetto alle BAT (e relativi BAT- Ael), che rispetto ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance specifici del settore;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali**;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari funzionario dell'ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

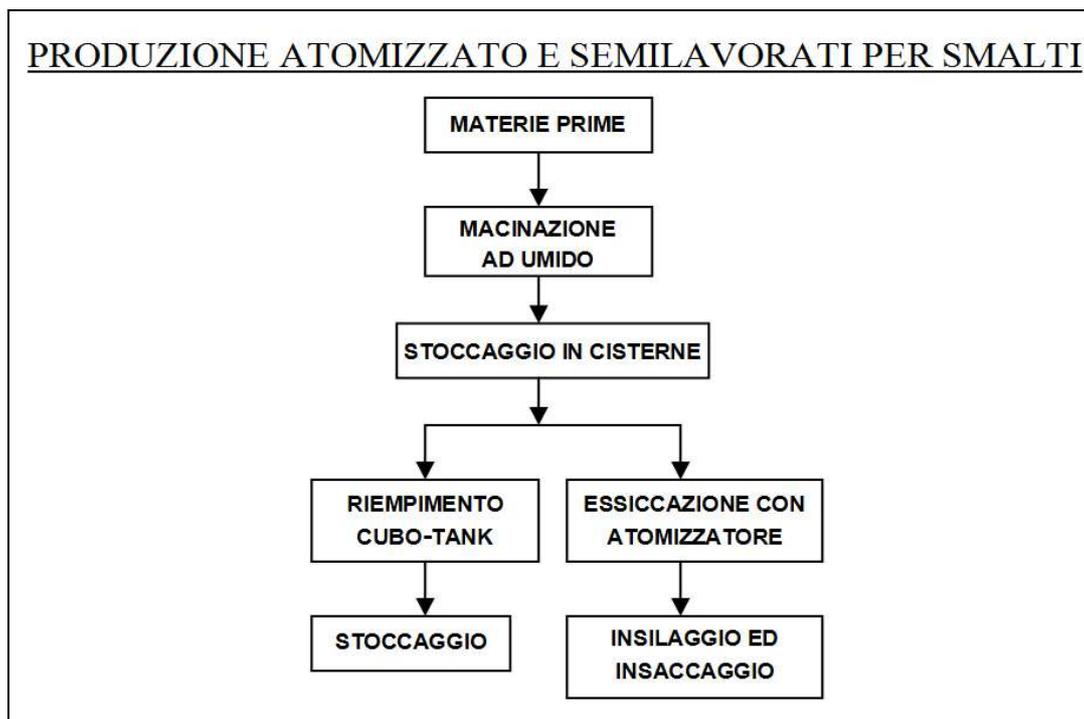
per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 1297 del 04/05/2016** all'installazione S.P.C. Smalti per Ceramica S.r.l. (abbr. S.P.C. S.r.l.), avente sede legale in Via Canaletto 138/140 Loc. Spezzano, Comune di Fiorano Modenese (MO), in qualità di gestore dell'impianto esistente per la produzione di fritte e ossidi metallici (punti 3.4 e 4.2 e) All. VIII D.Lgs. 152/06 Parte Seconda) denominato "S.P.C. S.r.l." sito in Via Campolongo n.2, in Comune di Sassuolo (MO) come di seguito indicato:
 - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 05/08/2016 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 14950 del 08/08/2016

b) la **Sezione C1.2 dell'Allegato I dell'AIA** è integrata con la descrizione del nuovo reparto di seguito dettagliata:

“Reparto NUOVO MACINAZIONE



L’attività si sviluppa con un primo conferimento delle materie prime, che possono giungere sia sfuse, che in big-bags; in entrambi i casi, stoccate in un capannone attiguo al reparto produzione, dove possono essere movimentate ed inserite nella tramoggia di carico, attraverso carrello elevatore, oppure, pala meccanica.

Dalla tramoggia di carico, attraverso un primo elevatore a tazze e poi con coclee, le polveri vengono inserite nel mulino.

Alla conclusione dei cicli di macinazione, il prodotto verrà trasferito, attraverso apposite pompe, alle cisterne di stoccaggio dalle quali potrà seguire due distinte strade: essere venduto come semilavorato per smalti ed impasti ceramici, oppure, essere atomizzato per ottenere il prodotto granulare.

Nel primo caso verranno riempiti appositi cubo-tank ed inviati ai clienti, mentre nel secondo si procederà al pompaggio della sospensione all’interno dell’atomizzatore, che viene stoccata all’interno dei silos. Al termine del processo di atomizzazione, il prodotto viene stoccato nei n.8 silos presenti per il successivo conferimento all’utilizzatore finale.”

c) alla **Sezione D2.2 dell'Allegato I dell'AIA** è aggiunta la seguente prescrizione:

“8. il gestore **entro 90 giorni** dalla comunicazione di messa a regime dei nuovi impianti dovrà presentare ad ARPAE di Modena e Comune di Sassuolo (MO) una **relazione di collaudo acustico** per il nuovo reparto macinazione, effettuato mediante misure reali di rumore, che dimostri il rispetto dei limiti di immissione assoluti ai confini di proprietà e dei limiti di immissione differenziali presso i recettori sensibili individuati. Nel caso in cui siano rilevati superamenti dei limiti suddetti, nella relazione dovranno essere dettagliati gli interventi di bonifica previsti e le tempistiche di attuazione”

d) alla **Sezione D2.4 dell'Allegato I dell'AIA** sono apportate le seguenti modifiche:

- alla **prescrizione 1** - quadro delle emissioni autorizzate - sono aggiunti i seguenti punti di emissione:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N. 1 – Mulino e sili	PUNTO DI EMISSIONE N.3 Atomizzatore	PUNTO DI EMISSIONE N. 81- Bruciatore per forni sperimentali muffolati (§)	PUNTO DI EMISSIONE N. 82- Bruciatore per forni sperimentali muffolati (§)
Messa a regime	-	(°)	(°)	(°)	(°)
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	4.500	1.000	200 - 500	84
Altezza minima (m)	-	12	20	16	10
Durata (h/g)	-	16	16	Saltuaria	Saltuaria
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	10	10	-	-
Silice libera cristallina (mg/Nm ³) (*)	UNI 10568	5	5	-	-
SO _x (come SO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) - UNI 10393 - UNI EN 14791 - Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	35 (**)	-	-
NO _x (come NO ₂) (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) - UNI 10878 - UNI EN 14792 - Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	-	350	-	-
Impianto di depurazione	-	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	-	-
Frequenza autocontrolli	-	Semestrale per portata e polveri	Trimestrale per portata, polveri Annuale per NO _x	-	-

(°) vedi rif. **prescrizione n. 3, 4**

(§) non si rende necessario prevedere limiti e/o prescrizioni rispetto a quanto già autorizzato, poiché ricade nell'esclusione di cui al punto 1 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs.152/06

(*) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h

(**) limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato poiché il generatore di calore è alimentato a gas metano.

ed il **Riepilogo delle quote patrimonio** è sostituito dal seguente:

INQUINANTE	NUMERO QUOTE (Kg/gg)	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particolare (polveri calde - cottura)	3,86	31/07/2013	Trasformazione delle quote in uso a seguito di Innovazione Miglioramento (art. 5, lettera d)	illimitata
Materiale particolare (polveri fredde)	4,50	31/07/2013	Trasformazione delle quote in uso a seguito di Innovazione Miglioramento (art. 5, lettera d)	illimitata
Fluoro	0,50	31/07/2013	Trasformazione delle quote in uso a seguito di Innovazione Miglioramento (art. 5, lettera d)	illimitata
Piombo	0,44	31/07/2013	Trasformazione delle quote in uso a seguito di Innovazione Miglioramento (art. 5, lettera d)	illimitata

- le **prescrizioni 3 e 4** sono sostituite dalle seguenti:

“3. La Ditta deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (**E1, E3, E81, E82**) almeno 15 giorni prima a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r all'ARPAE di Modena ed al Comune di Sassuolo. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.

4. la Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax all'ARPAE di Modena ed al Comune di Sassuolo entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati, i risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose; in particolare:

- relativamente ai punti di emissione **E1 ed E3** su tre prelievi per la Portata ed inquinanti, eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda);

e) alla **Sezione D3.1.4 dell'Allegato I dell'AIA** alla voce “Portata dell'emissione e Concentrazione degli inquinanti” sono aggiunti i seguenti punti di emissione e relativi controlli: **E1** con autocontrollo Semestrale per portata e polveri; **E3** con autocontrollo Trimestrale per portata, polveri ed Annuale per NOx;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 1297 del 04/05/2016, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta S.P.C. S.r.l. ed al Comune Sassuolo, per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 8 pagine.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA-IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.